



## **Stendhapp: l'app che propone percorsi culturali su misura grazie all'Intelligenza Artificiale (e contrasta l'overturismo)**

Torino, 23 ottobre 2024

L'app, che si ispira alla Sindrome di Stendhal, esce sugli store nella versione 2.0, completamente rinnovata e arricchita di nuove funzionalità, pensate appositamente per stimolare la scoperta del patrimonio artistico e culturale diffuso su tutto il territorio italiano.

“Questa nuova versione è nata dalla messa in campo del prototipo finanziato dalla Call4Testing **“Future City” di CTE Next**, la Casa delle Tecnologie Emergenti di Torino - dice Francesca De Finis, founder e CEO di Stendhapp, la startup al femminile dedicata al turismo culturale. Il bando prevedeva il testing di soluzioni tecnologiche abilitate dal 5G e dalle tecnologie emergenti in risposta alla sfida urbana “servizi e spazi pubblici innovativi per la città del futuro: efficiente, accessibile, sostenibile e sicura”, e noi abbiamo lavorato su un **algoritmo proprietario** che sfrutta **Intelligenza Artificiale e machine learning** per offrire **percorsi culturali su misura** e sull'integrazione di tutti i tipi di contenuti, **dai podcast, ai video, alla realtà virtuale**, per poter inviare all'utente immagini in ricostruzione storica creando un coinvolgimento immersivo anche laddove non siano presenti tracce visibili.”

Lo storytelling digitale sviluppato per il caso d'uso sul **Museo Diffuso della Resistenza di Torino** diventa disponibile a tutti su Stendhapp 2.0: per **6 luoghi d'interesse storico** in città sono state create altrettante ricostruzioni, dove le voci dei responsabili dei servizi educativi del museo raccontano cosa è successo in quel luogo durante il secondo conflitto mondiale, col supporto di immagini d'epoca o ricreate digitalmente.

“La vincita di “Future City” lo scorso anno ci ha dato la possibilità di sperimentare una serie di tecnologie nuove che oggi vedono finalmente la luce: **Stendhapp 2.0** rappresenta un salto di qualità e un'integrazione importante alla nostra offerta di servizi per la promozione digitale del territorio attraverso tecnologia e storytelling.” - dichiara ancora Francesca De Finis - “L'Italia è il Paese con il più vasto patrimonio artistico e culturale nel mondo, tuttavia non riusciamo quasi per niente a sfruttare questo vantaggio: il turismo culturale, in costante aumento, finisce per affollare sempre di più poche località famose che soffrono di overturismo, mentre tutte le altre vivono una perenne carenza di fondi. L'intelligenza Artificiale all'interno di Stendhapp suggerisce percorsi culturali su misura intorno alla posizione dell'utente, facendo scoprire luoghi meno conosciuti e stimolando allo stesso tempo un turismo culturale diffuso e di prossimità, più sostenibile.”

In continuità con con bando “Future city” di CTE Next, Stendhapp è risultata tra le imprese vincitrici del bando **TrialsNet finanziato dal programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea Horizon-JU-SNS-2022** con il Grant Agreement n. 101095871 - caso d'uso “Torino 4U” su **Torino Città Creativa UNESCO per il Design**. Il progetto, attualmente in corso di sviluppo, prevede la creazione di una serie di “gemelli digitali” di una selezione degli oggetti iconici e identità visive che hanno qualificato Torino nel mondo come Città del Design.



## Stendhapp

**Stendhapp** è una **Startup Innovativa A Vocazione Sociale (SIAVS) al femminile**, nata dalla visione di tre socie fondatrici: Francesca De Finis, ingegnere e consulente d'azienda, Elena Dicorato, architetto, e Barbara Pinna, direttore marketing internazionale.

«Abbiamo realizzato uno strumento che aiuta a orientarsi attraverso l'enorme patrimonio culturale che caratterizza il nostro Paese. L'app basata sulla localizzazione e gli open data contiene **oltre 70.800 luoghi** della cultura su tutto il territorio nazionale».

Come funziona: la mappa, le categorie e i percorsi

I punti d'interesse sono divisi in categorie: «Ne abbiamo individuate 20, che comprendono la bellezza tangibile e intangibile dei territori: l'utente può selezionare quello che gli interessa vedere sulla mappa. Le categorie sono: musei, chiese, monumenti, edifici, siti archeologici, arte, gastronomia, vino, musica, teatro, siti Unesco, letteratura, storia, natura, borghi, cinema, design, botteghe storiche, eventi e anche i Civic Places selezionati da Fondazione Italia Sociale.

Una volta selezionata una o più categorie di interesse, Stendhapp evidenzia sulla mappa i punti di interesse di quelle categorie e, volendo, indica anche il percorso più breve per andare a vedere con i propri occhi la bellezza che si vuole esplorare oppure l'evento culturale a cui si vuole partecipare».

A ogni punto segnalato sulla mappa corrisponde una scheda informativa e una foto rigorosamente in bianco e nero, per incentivare le visite nel mondo reale, non solo l'esperienza virtuale.

Questa ambiziosa attività di mappatura dei luoghi del nostro patrimonio culturale coinvolge anche gli utenti: chi crea il proprio profilo potrà aggiungere punti che al momento non sono segnalati, caricare le informazioni e una foto, delle quali sarà indicato come autore.

Gli utenti vengono incentivati a scoprire i luoghi della cultura con l'offerta di percorsi nelle vicinanze della loro posizione: i percorsi sono personalizzati in base alle modalità di fruizione culturale rilevate dall'intelligenza artificiale. L'utente può scegliere di muoversi a piedi (default), in bici o in auto e può visualizzare altre zone d'Italia spostandosi sulla mappa.

Ai luoghi della cultura viene data la possibilità di mettersi in evidenza attraverso la creazione e la pubblicazione di contenuti speciali, che spaziano dal testo al podcast, dalle foto sferiche ai video e alla realtà aumentata e attraverso inserzioni sull'app.

Come scaricare l'app

Per usare Stendhapp è necessario scaricare l'app sul proprio smartphone, gratuitamente. La si trova su [App Store](#) e su [Google Play Store](#).

<https://stendhapp.com/>



## CTE Next

La **Casa delle Tecnologie emergenti di Torino – CTE NEXT** inaugurata a luglio 2021 è un progetto del valore di 13 milioni e mezzo di euro, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, costituito a livello locale da un partenariato pubblico privato, che ha l'obiettivo di realizzare un centro di trasferimento tecnologico diffuso a livello cittadino sul 5G e le tecnologie emergenti in settori strategici per il territorio, come smart mobility, Industria 4.0 e servizi urbani innovativi. I partner di CTE Next, guidati dal Comune di Torino, sono: Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino, Fondazione LINKS, CIM 4.0, I3P, Incubatore 2I3T, Zest Group, CSI Piemonte, 5T, Fondazione Piemonte Innova, Talent Garden e TIM. CTE NEXT ha inoltre attivato un Comitato Stakeholder allargato che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità e le sinergie del progetto con altri attori pubblici e privati di rilievo per l'ecosistema locale dell'innovazione. Ad oggi fanno parte del Comitato: Altran Capgemini Engineering, Cisco Systems, Consorzio Topix, Intesa Sanpaolo, Iren, Leonardo, OGR Torino, Reale M, Dpixel/Sella Lab, ST Microelectronics, CFR Lab, DIG421, Fondazione Amaldi, Planet Smart City, Immodrone, Iveco Group, Camera di commercio Torino, DIHP - Digital Innovation Hub Piemonte, Ermes, Digisky, APID, PLUG & PLAY Italy, Museo Nazionale del Cinema di Torino.

## Museo Diffuso della Resistenza

Il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà è stato inaugurato il 30 maggio 2003 a Torino presso il settecentesco palazzo juvarriano dei "Quartieri Militari", appena restaurato. La nascita del museo è frutto della collaborazione tra la Città e la Provincia di Torino – attuale Città Metropolitana - e la Regione Piemonte, l'Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea (ISTORETO) e l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza (ANCR) che si occupano di ricerca, degli studi e della divulgazione legati ai temi della storia della Resistenza.

Nell'allestimento permanente Torino 1938 – 1948. Dalle leggi razziali alla Costituzione italiana, il visitatore può rivivere, attraverso un percorso multimediale composto da vari documenti e filmati, la storia della città dalle Leggi razziali del 1938 all'entrata in vigore della nuova Costituzione repubblicana nel 1948, passando attraverso le vicende dell'occupazione tedesca e della Resistenza. Inoltre, dopo i lavori di ristrutturazione, è nuovamente accessibile il rifugio antiaereo del quotidiano La Gazzetta del Popolo che aveva allora sede nell'edificio adiacente.

Il museo, oltre a organizzare attività didattiche per le scuole, progetta e realizza mostre negli spazi del Polo del '900, segnala e promuove i "luoghi della memoria" cittadini e in prospettiva provinciali e regionali. Dal 2016 il Museo è socio partecipante della Fondazione Polo del '900 che ha trovato sede all'interno dei due Palazzi juvarriani di San Celso e San Daniele.

I 20 luoghi di memoria che afferiscono alla rete del Museo sono:

- Piazza Castello
- Palazzo Campana
- Ghetto Ebraico
- Teatro Torino
- Albergo Nazionale
- Stazione Porta Nuova



**STENDHAPP**<sup>®</sup>  
Bellezza Ovunque

- La Sinagoga
- Orfanotrofio Israelitico
- Questura
- Santuario della Consolato
- Casa Gobetti
- Carceri Nuove
- Conceria Fiorio
- Rifugio antiaereo piazza Risorgimento
- Sacrario del Martinetto
- Casa di Dante di Nanni
- Stabilimento Fiat Mirafiori
- Caserma Alessandro La Marmora
- Pian del Lot
- Museo diffuso della Resistenza

Foto

---

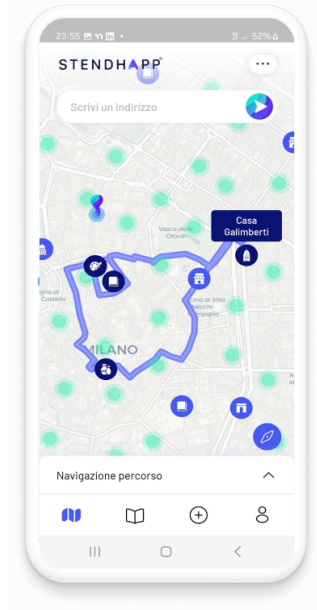
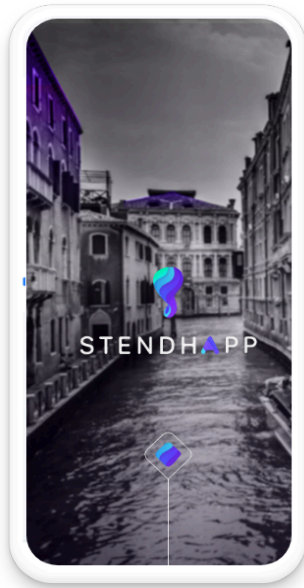


Francesca, founder e CEO di Stendhapp

<https://www.linkedin.com/in/francescadenis/>



**STENDHAPP**<sup>®</sup>  
Bellezza Ovunque



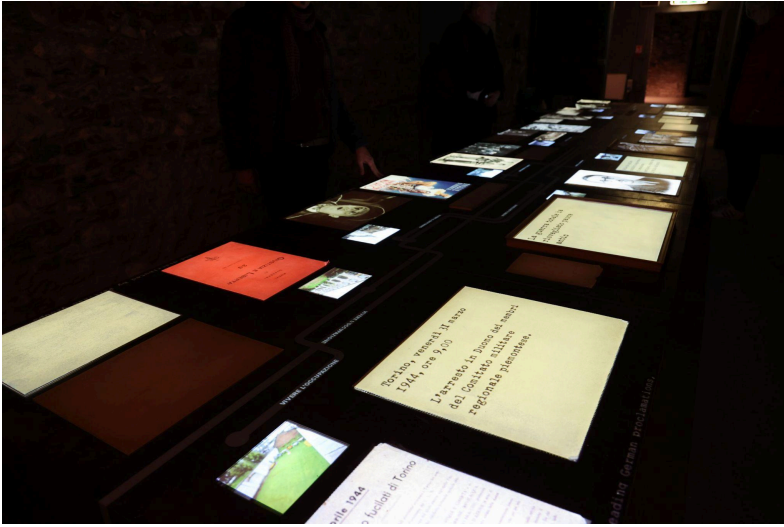
<https://ctenext.it/>

<https://trialsnet.eu/>





**STENDHAPP**  
Bellezza Ovunque



<https://www.museodiffusotorino.it/>